

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2017/2018
Denominazione	Diritto civile I (M / Z)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG)
Crediti formativi	CFU 6
Denominazione inglese	Civil Law I
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Fabrizio VOLPE	fabrizio.volpe@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	6 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali – Attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	60
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>1) Indicazione delle capacità di conoscenza e comprensione: approfondimento della disciplina successoria, affrontata nella prospettiva dei relativi principi ispiratori, allo scopo di stimolare gli strumenti orientativi di connessione logica tra la parte generale delle successioni e quella inerente la tutela dei legittimari.</p> <p>2) Indicazione dell'autonomia di giudizio: favorire le condizioni per valutare, in maniera consapevole, gli itinerari interpretativi e risolvere autonomamente le questioni giuridiche attuali delle successioni <i>mortis causa</i>, in riferimento</p>

	<p>alle tematiche più attuali.</p> <p>3) Indicazione delle abilità: sviluppare la capacità di collocare gli istituti successori nel sistema giuridico interno, privilegiandone la moderna ottica c.d. «rimediale».</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone l'obiettivo di approfondire i problemi attuali delle successioni <i>mortis causa</i> con riferimento alle tematiche più attuali. Lo studio - avente ad oggetto la tematica dei legittimari e della successione necessaria - verrà condotto non soltanto al livello delle norme, ma prendendo in esame il formante giurisprudenziale e dottrinale, in una prospettiva critica e non formalistica. Si porrà l'accento in particolare sull'impatto assunto dalle nuove trasformazioni sociali e dalle nuove discipline in tema di famiglia (filiazione unica, unioni civili, contratti di convivenza), e tutela del patrimonio (negozi destinatori, "dopo di noi", trust familiare) e il loro riflesso sulla materia successoria. Il corso sarà impostato in maniera seminariale, coinvolgendo il più possibile gli studenti nella discussione.</p> <p>Gli eventuali studenti Erasmus <i>in-coming</i> svolgono il medesimo programma, salvo che non si tratti di integrazioni parziali da concordare direttamente con il docente.</p> <p>Gli eventuali studenti Erasmus <i>out-going</i> devono presentare al docente il programma da svolgere presso l'Università estera di accoglienza, concordando personalmente eventuali integrazioni.</p>
Testi di riferimento	<p>Per lo studio del programma si consiglia il seguente testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. VOLPE (a cura di), <i>La successione dei legittimari</i>, Milano, Giuffrè, 2017, da pag. 26 a pag. 491; <p>.....</p> <p>In alternativa per i non frequentanti (con <u>facoltà di scelta</u> per lo studente) lo studio può avere ad oggetto la disciplina del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. GUAGLIONE, <i>Il contratto</i>, Giappichelli, Torino, 2017, <u>pp. 1-500</u>;
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Non si prevedono colloqui preliminari all'esame il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente o l'esonero da parte del programma.</p> <p>Eventuale organizzazione di seminari intermedi, su temi</p>

	specifici, volti a verificare il livello di comprensione di singole problematiche.
Criteri di valutazione	<p>1) Descrizione dettagliata dei metodi di verifica: il colloquio orale è rivolto a permettere l'accertamento dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità in coerenza agli <i>"Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi"</i>.</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale (voto d'esame/idoneità): voto <i>d'esonero intermedio</i>.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>A tutti gli studenti è riconosciuto dal docente il pieno diritto di chiedere e ottenere la tesi nella materia, indipendentemente dal loro curriculum e dal profitto, dalla frequenza al corso o da altre circostanze.</p> <p>Nella determinazione dell'argomento di tesi, previo accurato colloquio-intervista, è tenuto presente in via prioritaria il desiderio dello studente di trattare questioni costituzionali verso cui dimostri o dichiari particolare inclinazione.</p> <p>Gli studenti possono chiedere la tesi scritta nei giorni di ricevimento previo superamento di almeno il 50% degli esami di profitto e non meno di dieci mesi prima della data presunta di discussione della tesi.</p> <p>Tuttavia queste condizioni possono essere unilateralmente modificate dal docente sulla base della verifica dell'impegno dello studente nella conclusione del corso di studi, nella redazione della tesi o della qualità della medesima.</p>